

# Pathos o Thanatos?

## A Ferrara un convegno internazionale

di M.Cristina Paganini

**I**l 24 e 25 novembre a Ferrara si parlerà di morte (tout court).

L'occasione è data da un convegno internazionale dal titolo suggestivo: "Pathos o Thanatos?" - I luoghi della morte: norme e mentalità'.

Grande tabù della nostra civiltà, questo tema ha tuttavia prodotto negli ultimi decenni una vasta bibliografia, scarsamente conosciuta ai più, ma così intensamente approfondita, specie nella cultura francese, da offrire stimoli intellettuali e spirituali di alta qualità nella riscoperta dei valori veri della vita, cui la morte fa da necessario contrappunto.

Raro è però il dibattere pubblico dell'argomento, quasi che pudore o fobia vietino un sereno indagare sull'unica sorte che accomuna davvero gli individui.

Del resto la cultura moderna al riguardo è ispirata ad una dissociazione netta fra vita e morte in una concezione manichea di bene contrapposto al male senza sinergia alcuna.

E in quanto "male" la morte va cancellata, con tutti i mezzi: sublimandola attraverso le religioni con il concetto dell'aldilà o spersonalizzandola attraverso la scienza con la trasformazione della materia.

Oltre a ciò il silenzio.

Un silenzio non di meditazione però, ma di rifiuto.

In realtà ciò che oggi dà angoscia è il concetto individuale della morte. Non a caso la "solitudine del morente" è uno dei temi più toccanti fra quelli affrontati dagli studiosi dell'argomento.

In epoche passate, nel medioevo specialmente, la morte era un fantasma collettivo, perciò meno inquietante, rappresentato spesso da un'iconografia giocosa, a volte grottesca (o risarcitoria), in cui persino principe e plebeo danzano una stessa macabra danza.

Una storia più recente ci tramanda società patriarcali in cui ugualmente le convivenze numerose abituavano in qualche modo al naturale avvicinarsi delle generazioni, stemperando il dolore comune in una mutua, rispettosa accettazione dell'ineluttabile.

Oggi la morte non si condivide e allora si esclude da ogni "comunicazione".

Ebbene questo Convegno vuole invece provare a sfatarlo il tabù e riempire di voci quel "silenzio", proponendo alcuni percorsi di conoscenza sotto il profilo etico culturale, oltretutto tecnico-legislativo, giacché la mentalità dei popoli incide fortemente sugli usi e le normative.

Il carattere internazionale di questa iniziativa serve inoltre a raffrontare le varie tradizioni e comportamenti derivanti da matrici etniche spesso dissimili fra loro.

Particolarmente significativa in questa direzione, la presenza fra i relatori di insigni esponenti di aree culturali diverse, sia per disciplina (dalla storia della mentalità alla teologia, dall'antropologia alla psicanalisi) sia per nazionalità.

L'obiettivo auspicato è la ricerca di forme di accettazione anche attraverso una rinnovata ritualità non formale, che porti al superamento di freddi tecnicismi, di aridi richiami alla "produzione", rivendicando alla morte il diritto al simbolismo, al mito, al trascendente.

In apparente contrapposizione con questi temi (ma, a ben guardare, proprio solo apparente), il convegno costituisce anche l'occasione per l'Italia di presentare il nuovo Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria da parte del Ministero della Sanità, la cui presenza, accanto agli analoghi dicasteri dei Paesi europei ed ai maggiori Organismi internazionali del settore, potrà dar luogo ad interessanti risvolti di ordine legislativo, infatti per i trasporti funebri la vigente Convenzione di Berlino del 1938 porta i segni dell'età mentre la Convenzione di Strasburgo del 1973 (peraltro non ancora ratificata dall'Italia) ha necessità di qualche ritocco.

Gli aspetti demografici, economico-finanziari, legislativi, che sono le variabili di riferimento per una organica pianificazione del settore, sono approfonditi dai più qualificati esperti nazionali del ramo e integrati, anche in termini di raffronto, da numerose comunicazioni dei partecipanti.

Uno spazio di particolare risalto viene dato poi al tema della cremazione, con l'illustrazione di proposte legislative, tuttora giacenti in Parlamento, che dovranno favorire la diffusione di tale pratica funebre anche in Italia.

Si tratterà di un processo graduale, viste le forti remore che, per motivi etici e ostacoli normativi, ancora persistono nella nostra mentalità. E però fuor di dubbio che la cremazione rappresenta un segno di grande civiltà per un popolo, in ordine alla soluzione, peraltro non rinviabile, dei gravi problemi urbanistici, sanitari, ambientali che ormai tutti i cimiteri accusano.

Di tutto questo si parlerà a Ferrara, splendida città culturalmente "ardita", in cui, non a caso, è nata l'inedita esperienza della municipalizzazione di tutti i servizi funerari, di cui l'AMSEFC, uno degli enti promotori del Convegno, è stata la prima e tuttora unica espressione a livello italiano, pur nell'ambito di una ricerca di rapporto e di collaborazione fra pubblico e privato.

Di questo connubio, e dell'interesse per questa realtà, è valida prova l'adesione all'iniziativa di strutture ed organizzazioni europee, i cui metodi avanzati possono offrire lo spunto per ulteriori raffronti.

Un Convegno "operativo" dunque, più che di "parata", in cui, non foss'altro per la novità degli argomenti, sarà difficile annoiarsi.

**Venerdì 24 Novembre**

**Programma dei lavori**

# Pathos o Thanatos?

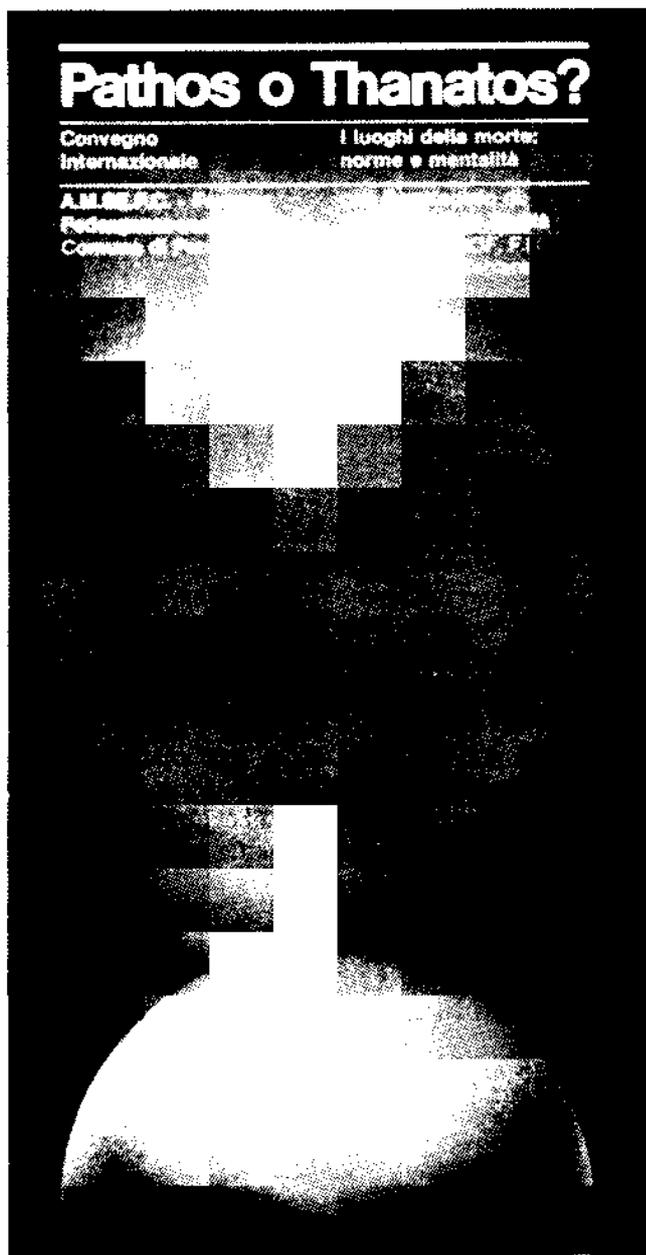
Convegno  
internazionale

I luoghi della morte:  
norme e mentalità

A.M.S.E.F.C.

Federazione Nazionale

Comitati di Provincia



## Prima Sessione

Presidente Maurizio Chiarini Assessore Comune di Ferrara

ore 9,30 Apertura	<b>Mario Zangani</b> - Federgasacqua (Federazione Nazionale Gas-Acqua e varie)
ore 9,40 Saluto delle Autorità:	<b>Roberto Soffritti</b> Sindaco di Ferrara <b>Vittorio Norelli</b> Prefetto di Ferrara <b>Carlo Perdomi</b> Presidente Provincia di Ferrara <b>Ombretta Ghiraldi</b> Presidente AMSEFC
ore 10,30	Il settore funerario in Italia
Gli aspetti demografici	<b>Alessandro De Simoni</b> I.R.P. (Istituto Ricerca Popolazione) C.N.R.
Gli aspetti economico-finanziari	<b>Antonio Giuncato</b> Ministero dell'Interno
Gli aspetti igienico sanitari	<b>Nicola Sarti</b> Ministero della Sanità
Gli Investimenti	<b>Giuseppe Falcone</b> Cassa Depositi e Prestiti
ore 11,45	Coffee break
ore 12,00 Presentazione del nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria Nazionale	<b>On. Francesco De Lorenzo</b> Ministro della Sanità
ore 12,20 Regolamentazione dell'attività imprenditoriale delle onoranze funebri D.d.L.3889	<b>On. Luigi Farace</b> Deputato
ore 12,40 Norme sulla pianificazione cimiteriale e la cremazione D.d.L.392	<b>Sen. Renzo Santini</b> Presidente CISPEL
ore 13,00	Lunch

## Seconda Sessione

Presiede Mario Zangani

<b>ore 15,00</b>	<b>Il pensiero e la morte</b> Un percorso fra storia- mentalità teologia antropologia e psicologia
<b>Relatori:</b>	<b>Elisabeth Kubler Ross</b> Psichiatra - U.S.A.
	<b>Alberto Tenenti</b> Storico - Francia
	<b>Tullio Seppilli</b> Antropologo - Italia
	<b>Adriana Zarri</b> Teologa - Italia
<b>ore 17,00</b>	<b>Comunicazioni:</b>
Il teatro della morte. Morti apparenti, fenomeni ipnotici e simulacri del morire nella medicina dell'800	<b>Graziella Arazzi</b> Università di Genova
La qualità della vita e morte individuale: per una nuova cultura del morire.	<b>Maurizio Mori</b> Università di Milano
<b>ore 17,30</b>	Discussione e conclusioni
<b>ore 18,30</b>	Sospensione lavori
<b>ore 20,30</b> Via de Romei	Palazzo Pendaglia Cena di Gala

**Sabato 25 Novembre 1989**

## Terza Sessione

Presiede Franz Knispel E.B.U. (Europäische Bestatter union)

<b>ore 9,00</b> "Tanatoprassi: criteri standard di riferimento a livello europeo"	<b>Tavola rotonda</b>
<b>Moderatore</b>	<b>Jacques Marette</b> Presidente F.I.A.T. - I.F.T.A. (International Federation of Thanatological Association)
<b>Partecipano</b>	<b>Louis Orcel</b> Francia <b>Joaquin Juvanet</b> Spagna <b>Giovanni Primavesi</b> Italia <b>Jeffrey Horsefield</b> Gran Bretagna

**ore 10,00** **Confronti normativi internazio-  
nali. Legislazione di Settore**

Relazione dei Rappresentanti dei  
Ministeri della Sanità di alcuni  
dei maggiori Paesi Europei.

**ore 11,00**  
Alcune idee per la  
definizione di norme  
internazionali in campo  
funerario

**Daniele Fogli**  
Federgasacqua  
**Giovanni Battaglini**  
Università di Ferrara

**ore 11,30**

Coffee break

**ore 11,45**

Comunicazioni:

Recenti tendenze della  
cremazione a livello  
internazionale

**Nicoline Van Der Broek**  
I.C.F.  
(International Cremation Federation)

"Tabu Tod"

**Franz Knispel**  
E.B.U.  
(Europäische Bestatter Union)

L'armonizzazione delle  
regolamentazioni europee  
in campo funebre

**Jean Neveu**  
A.E.T. (Association Europeen  
de Thanatologie)

La gestione di un moderno  
impianto di cremazione  
in Europa

**Klaas Beuker**  
EBO - STICHTING

Verso un piano regolatore  
nazionale dei crematori  
in Italia

**Bruno Segre**  
F.I.C.  
(Federazione Italiana Cremazione)

Etica professionale nelle  
onoranze funebri:  
l'esperienza italiana

**Antonino Santini**  
Collegio Italiano dei Garanti

L'imprenditoria italiana  
delle onoranze funebri e  
le normative europee

**Carlo Parenti**  
F.E.N.I.O.F. (Federazione Naziona-  
le Imprese Onoranze Funebrì)

La pianificazione cimiteriale:  
metodi e finalità

**Elio Marini**  
Antigone (Centro Studi Funerari)

**ore 13,00**

Lunch

## Quarta Sessione

Presiede Germano Bulgarelli Presidente Federgasacqua

**ore 15,00**

Dibattito e interventi

**ore 17,30**

Conclusioni del Convegno  
**Germano Bulgarelli**